

Alle FNP-CISL Regionali
Alle FNP-CISL Territoriali
Al Coordinamento Donne FNP-CISL
- Loro Sedi -

Roma, 22 luglio 2021

Circolare n. 513 /CMon/Idd

Oggetto: INPS – Novità cedolino di pensione agosto 2021

Anche per il mese di agosto 2021, riportiamo di seguito le informazioni più rilevanti, presenti sul cedolino della pensione in base alle indicazioni fornite dall'INPS.

Con riferimento alla **data di pagamento** delle prestazioni in essere, il primo giorno bancabile del mese per le pensioni accreditate presso Banche e Istituto di credito è **lunedì 2 agosto**, mentre, come è noto, in base all'Ordinanza del n. 778/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per coloro che riscuotono presso Poste Italiane è prevista l'anticipazione, rispetto alle normali scadenze, del pagamento dei trattamenti, che sarà distribuito su più giorni a partire dal 27 luglio al 31 luglio 2021, secondo il calendario (vedi nostra circolare n. 497/2021) che vi riportiamo:

A-C: 27 luglio, martedì;

D-G: 28 luglio, mercoledì;

H-M: 29 luglio, giovedì;

N-R: 30 luglio, venerdì;

S-Z: 31 luglio, sabato mattina.

Trattandosi esclusivamente di un'anticipazione del pagamento, il diritto al rateo di pensione si matura comunque il primo giorno bancabile del mese, ossia il 2 agosto 2021, di conseguenza, nel caso in cui dopo l'incasso la somma dovesse risultare non dovuta, l'INPS ne richiederà la restituzione.

Tra le novità, segnaliamo possibili casi di **sospensione**, da parte dell'Inps, **delle prestazioni collegate al reddito per mancata presentazione dei dati reddituali, 2017 e 2018.**

L'Istituto, infatti, ad agosto e settembre applicherà una trattenuta di circa 14 euro per le pensioni integrate al minimo, o, per quelle di importo superiore, una trattenuta pari al 10% della pensione, su quei trattamenti pensionistici che siano, in tutto o in parte, collegati al reddito (ad esempio integrazione al trattamento minimo, maggiorazione sociale, pensione ai superstiti) e per i quali i titolari, nonostante i solleciti, non abbiano ancora fornito i dati reddituali relativi al 2017 e al 2018.

Ai pensionati interessati, informa l'Istituto, è stata inviata una lettera raccomandata con l'indicazione della data del **15 settembre 2021 come ultima scadenza** per l'invio dei redditi richiesti e con le indicazioni utili per non incorrere nella revoca definitiva della prestazione collegata al reddito relativa al 2017 e/o al 2018.

Nei casi in cui i redditi richiesti non vengano inviati, l'Istituto procederà alla **revoca definitiva** delle prestazioni per gli anni di riferimento e al recupero dell'indebito calcolato.

Invitiamo pertanto le Strutture ad indirizzare gli interessati al CAF-CISL, previa lettera di sollecito, per la regolarizzazione della propria posizione reddituale relativa agli anni 2017-2018, al fine di evitare la revoca definitiva della prestazione in godimento.

Con riferimento alle **trattenute fiscali**, sul rateo di pensione di agosto, oltre all' IRPEF mensile, vengono trattenute le addizionali regionali e comunali relative al 2020. Si ricorda che queste trattenute sono infatti effettuate in 11 rate nell'anno successivo a quello cui si riferiscono. Continua a essere applicata anche la trattenuta per addizionale comunale in acconto per il 2021, avviata a marzo, che proseguirà fino a novembre 2021.

Prosegue, inoltre, sul rateo di pensione di agosto il recupero delle ritenute IRPEF relative al 2020, laddove le stesse siano state effettuate in misura inferiore rispetto a quanto dovuto su base annua; nel caso di pensionati con importo annuo complessivo dei trattamenti pensionistici fino a 18.000 euro, per il quali il ricalcolo dell' IRPEF ha determinato un conguaglio a debito di importo superiore a 100 euro, la rateazione viene estesa fino alla mensilità di novembre (articolo 38, comma 7, legge 122/2010). Per i redditi di pensione annui di importo superiore a 18.000 euro e per quelli di importo inferiore a 18.000 euro, con debito inferiore a 100 euro, il debito d'imposta è stato applicato sulle prestazioni in pagamento alla data del 1° marzo, con azzeramento delle cedole laddove le imposte corrispondenti siano risultate pari o superiori alle relative capienze.

Le somme conguagliate sono state certificate nella Certificazione Unica 2021.

Nel mese di agosto l'Inps, in qualità di sostituto di imposta, procede alle operazioni di **conguagli da modello 730/2021**: vengono infatti effettuate le operazioni di abbinamento delle risultanze contabili di cui ai modelli 730 per i pensionati/contribuenti che abbiano optato per INPS quale sostituto di imposta e i cui flussi siano pervenuti da Agenzia delle Entrate entro il 30 giugno.

Pertanto, sul rateo di pensione di agosto si procede al rimborso dell'importo a credito del contribuente, oppure, alla trattenuta, in caso di conguaglio a debito del contribuente.

In quest'ultimo caso, l'eventuale rateazione degli importi a debito risultanti dalla dichiarazione dei redditi deve obbligatoriamente concludersi entro il mese di novembre, per cui, qualora la risultanza contabile sia stata ricevuta dall'Istituto nei mesi successivi a quello di giugno non sarà possibile garantire il numero di rate scelto dal dichiarante per il versamento dei debiti d'imposta.

I contribuenti che hanno indicato l'INPS quale sostituto d'imposta per l'effettuazione dei conguagli del modello 730/2021 possono verificare le risultanze contabili della dichiarazione e i relativi esiti attraverso il servizio online "Assistenza fiscale (730/4): servizi al cittadino", disponibile anche tramite l'app INPS Mobile.

Su quest'ultimo punto, come più volte raccomandato, ribadiamo l'importanza per i pensionati di avvalersi dei servizi CAF-CISL per ogni forma di assistenza e consulenza personalizzata e qualificata in campo fiscale.

Cordiali saluti

Patrizia Volponi
(Il Segretario Nazionale)

